

3ª EDIZIONE – 4-6 SETTEMBRE

A Molfetta l'Happening dei Centri oratoriani d'Italia

Dal 4 al 6 settembre gli Oratori di tutta Italia sono a Molfetta (Ba) in Puglia, nella terra del Vescovo don Tonino Bello, per il terzo «Happening degli Oratori», organizzato dal Foi (Forum oratori italiani) e dall'Ufficio nazionale per la Pastorale giovanile della Cei. Le scorse edizioni si tennero a Bergamo e Brescia nel 2012 e ad Assisi nel 2014. Ci fu poi una pausa nel 2016 in occasione della Gmg di Cracovia e nel 2018 per la preparazione del Sinodo dei Vescovi sui giovani. L'esperienza raggiunge ora il Sud Italia in una terra che ha vitalità e vivacità di presenza oratoriana con una radicata tradizione di accoglienza.

Il tema scelto è «Facciamo fuori l'oratorio. Oratori in uscita» per interrogarsi insieme su come declinare in futuro questi spazi specifici dedicati dalla comunità cristiana ai giovani in modo che siano «luoghi appropriati che li accolgano e dove possano recarsi spontaneamente e con fiducia per incontrare altri giovani sia nei momenti di sofferenza o di noia, sia quando desiderano festeggiare le loro gioie». Quattro le parole chiave che guideranno il cammino degli oratori italiani durante l'«H3O», a cominciare dall'*ascoltare*,

frutto del lavoro del recente Sinodo, proseguendo con l'*uscire* per avvicinare nuove pratiche utili all'e-
vangelizzazione, sperimentando l'*incontrare*



dei momenti di fraternità a Molfetta fino all'*osare* in una proposta condivisa che guardi al futuro dell'oratorio nella Chiesa italiana.

«Il rischio che vogliamo correre in questi giorni», sottolinea don Michele Falabretti, responsabile del Servizio nazionale di Pastorale giovanile, «è tutto nel tema scelto. «Fare fuori» nel senso di aprirsi verso ciò che ci aspetta al di là della porta del nostro oratorio, che a volte corre il rischio di essere semplicemente un curato circolo ricreativo. «Fare fuori» anche nel senso di lasciar andare qualcosa per fare spazio al nuovo, ben consapevoli che non si tratta di demolire quello che c'è o quello che facciamo, ma di mettere in conto la possibilità che qualcosa nelle nostre pratiche, nel nostro stile, nella nostra formazione, vada ripensato». Le giornate si sono aperte mercoledì 4 settembre con il saluto di mons. Domenico Cornacchia, Vescovo di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi. L'ascoltare guiderà questo primo tempo insieme attraverso un *talk* interattivo e la veglia di preghiera serale. La giornata del 5 è dedicata ai laboratori che declineranno un'altra delle parole chiave di «H3O», l'*uscire*, approfondendo tematiche specifiche che vanno dalla missionarietà all'orientamento professionale, dalla disabilità alla legalità, dall'ambiente alla povertà educativa. Nella serata gli animatori vivono l'incontro reciproco in un tempo di festa in piazza. E, infine, osare la parola guida della giornata finale che attraverso i lavori di gruppo proverà a tirare le somme e a lanciare qualche sfida per il futuro degli oratori italiani.

